

Il Coordinamento dei Comitati Antigronda del Ponente e della Valpolcevera esprime la propria solidarietà al Comitato Acquasola.

Perchè la nostra è una **battaglia comune** contro chi, come al solito, vuole nascondere sotto il termine “riqualificazione” i propri reali obiettivi: “speculazione”, “cementificazione” e quindi “arricchimento” dei soliti nomi noti.

Perchè come per la Gronda di Ponente, anche il progetto del park Aquasola è in antitesi con qualsiasi misura di **“mobilità sostenibile”**: unica vera ancora di salvezza per Genova e per i genovesi.

Perchè i parcheggi servono, ma non in pieno centro cittadino: i parcheggi devono essere realizzati fuori dal centro-città, avere la funzione d’**interscambio** ed essere in prossimità degli assi di trasporto pubblico.

Perchè il **trasporto pubblico** deve assolutamente essere incentivato e migliorato con metropolitana e ferrovia: questo paleserebbe l’inutilità di realizzare sia parcheggi in pieno centro sia una nuova autostrada in mezzo alle case.

Perchè **Genova non deve commettere l’errore** di costruire nuove strade e nuovi parcheggi che favoriscano sempre e solo il trasporto privato: dopo pochi anni queste misure si rivelerebbero nuovamente insufficienti e si tornerebbe al punto di partenza ma in condizioni sempre peggiori. Molte città del mondo lo hanno capito e stanno già facendo marcia indietro migliorando sensibilmente la qualità di vita dei propri cittadini.

Perchè dobbiamo smetterla di porre l’automobile al centro dei nostri pensieri: **la nostra vita**, e soprattutto quella dei nostri figli, deve essere misurata in qualità dell’aria, spazi verdi e pubblici come punti di aggregazione, quantità e qualità del tempo, interazione con l’ambiente, possibilità di passeggiare, salute...

...non possiamo più permetterci di misurare la nostra vita in ricchezza materiale, cavalli vapore, metri cubi di abitacolo o metri quadri di box...

